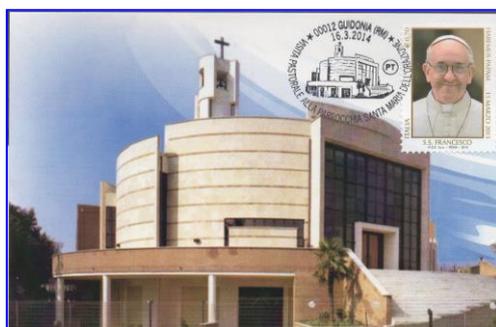


Papa Francesco in breve

A Guidonia

La visita del 16 marzo alla parrocchia di Santa Maria dell'Orazione a Setteville di Guidonia è stata anche ricordata con un annullo filatelico che riproduce l'immagine della moderna chiesa. E' stata la quinta visita in una parrocchia in questo primo anno di pontificato. La gente era persino sui tetti per salutarlo. Bandierine, magliette, rosari, foulard per ricevere a festa il Pontefice, che nell'omelia ha invitato ad "ascoltare" la Parola di Dio. Dopo essersi intrattenuto con un centinaio di disabili e con le loro famiglie, il Pontefice ha salutato circa 300 bambini e ragazzi, accompagnati dai loro familiari. Un altro incontro è stato con la comunità del Cammino Neocatecumenale. il Papa ha esortato a "non vergognarsi della fede ... Dobbiamo ascoltare Dio, non le chiacchiere delle persone, la tv, la radio, ... andare avanti e non sbagliare strada e a camminare sempre nella strada di Gesù ... Portate sempre con voi il vangelo ovunque anche sui mezzi pubblici ... facendo attenzione di non perdere l'equilibrio!" ha scherzato.

Infine lasciando la parrocchia, alla folla che lo acclamava, ha rivolto un caldo invito: «Pregate per me, perché io sia un buon vescovo e non faccia cose sbagliate».



Obama, "Sono venuto ad ascoltarla"

In una Roma blindata per motivi di sicurezza, l'incontro tra papa Francesco, considerato da "Fortune" l'uomo più influente del mondo, e il Presidente della nazione più potente della Terra, Barack Obama, si è svolto in un clima cordiale e di straordinaria eccitazione. Per Obama era la seconda volta che veniva in Vaticano dopo l'incontro con Benedetto XVI nel 2009. Le sue prime parole sono state: "Grazie per avermi ricevuto, Santità. E' meraviglioso conoscerla" e proseguendo ha aggiunto "sono venuto per ascoltarla", e non si è trattato solo di cordialità.

Circa un'ora è durato il colloquio privato con "uno scambio di vedute su alcuni temi attinenti all'attualità internazionale, auspicando per le aree di conflitto il rispetto del diritto umanitario e del diritto internazionale e una soluzione negoziale tra le parti coinvolte" diceva una nota della Sala Stampa Vaticana, che proseguiva, "e nel contesto delle relazioni bilaterali e della collaborazione tra la Chiesa e lo Stato ci si è soffermati su questioni di speciale rilevanza per la Chiesa nel Paese, come l'esercizio dei diritti alla libertà religiosa, alla vita e all'obiezione di coscienza nonché il tema della riforma migratoria". Infine, concludeva il comunicato "è stato espresso il comune impegno nello sradicamento della tratta degli esseri umani nel mondo". Obama ha apprezzato il coraggio di papa Francesco nell'affrontare le sfide economiche e sociali e "senza peli sulla lingua... questo modo di fare suscita una tale ammirazione da attenuare le differenze percepite su alcune questioni"

